



Notiziario AGROMETEOROLOGICO Di Produzione Integrata per le province di Ascoli Piceno e Fermo

48

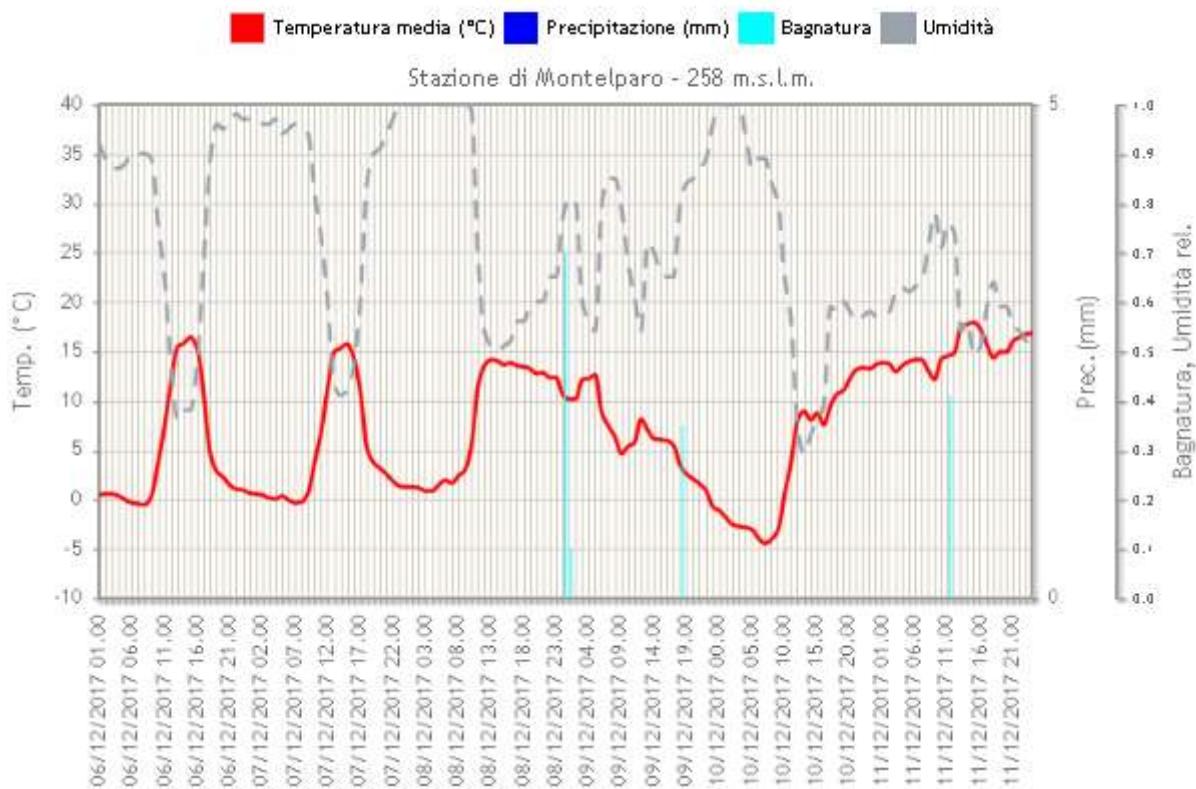
13 Dicembre
2017

Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail:calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

Nel fine settimana c'è stato il passaggio di una perturbazione proveniente dal Nord Europa che ha determinato un brusco abbassamento delle temperature e precipitazioni nevose sui rilievi.

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI (PAN): stoccaggio e manipolazione dei prodotti fitosanitari.

Si ritiene utile ricordare le regole relative allo stoccaggio e alla manipolazione dei prodotti fitosanitari definite dal PAN. Ormai tali accorgimenti sono in vigore da alcuni anni ma si ritiene comunque utile fornire un sintetico quadro riepilogativo riguardo gli aspetti più salienti, che ricadono direttamente anche nelle norme di condizionalità.

Stoccaggio aziendale dei prodotti fitosanitari: in merito allo stoccaggio dei fitofarmaci il **PAN** stabilisce, in linea con le normative precedenti (Dlgs.n 194/1995, DPR n 290/2001, Dlgs n 81/2008), le seguenti norme:

1. In azienda occorre disporre di un apposito locale chiuso ad uso esclusivo, possibilmente distante da abitazioni, stalle, ecc..., da destinare a deposito dei prodotti fitosanitari. In tali ambienti non possono esservi stoccati altri materiali o attrezzi se non direttamente collegate all'uso dei prodotti fitosanitari. Possono essere conservati concimi utilizzati normalmente in miscela con i prodotti fitosanitari mentre non vi possono essere immagazzinate sostanze alimentari, mangimi compresi. Temporaneamente possono essere riposti contenitori vuoti e/o prodotti scaduti purché collocati in zone identificate ed opportunamente evidenziate (ad esempio con cartelli del tipo "prodotto non in uso/non utilizzabile in attesa di smaltimento").
2. Il deposito dei prodotti fitosanitari può anche essere costituito da un'area specifica all'interno di un magazzino mediante delimitazione con pareti o rete metallica, o da appositi armadi, se i

3. quantitativi da conservare sono ridotti. Nel locale dove è ubicata l'area specifica o l'armadio per i prodotti fitosanitari non possono essere detenuti alimenti o mangimi.
4. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve consentire di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente. Il locale deve disporre di sistemi di contenimento in modo che in caso di sversamenti accidentali sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria.
5. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve essere ubicato tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque (Dlgs n. 152/2006).
6. Il deposito o l'armadio deve garantire un sufficiente ricambio dell'aria e le aperture per l'aerazione devono essere protette con apposite griglie in modo da impedire l'entrata di animali.
7. Il deposito deve essere asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, e in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo. I ripiani devono essere di materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti.
8. I prodotti fitosanitari devono essere stoccati nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili.
9. Il deposito deve essere fornito di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati). Gli stessi devono essere puliti dopo l'uso e conservati all'interno del deposito o armadietto.
10. L'accesso al deposito dei prodotti fitosanitari è consentito unicamente agli utilizzatori professionali.
- 10 La porta del deposito deve essere dotata di chiusura di sicurezza esterna e non deve essere possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. finestre). Il deposito non deve essere lasciato incustodito mentre è aperto.
- 11 Sulla parete esterna del deposito i titolari delle aziende agricole che conservano i prodotti fitosanitari devono apporre apposita segnaletica di sicurezza conforme al Titolo V del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (D.Lgs.81/08), affinché vengano chiaramente indicati ed identificati i comportamenti vietati, gli avvertimenti relativi alla presenza di materiale pericoloso, i comportamenti obbligatori per l'impiego dei prodotti fitosanitari, le indicazioni di salvataggio, soccorso ed antincendio, ad es. con la seguente segnaletica di sicurezza. (Figura 1)
- 12 Sulle pareti in prossimità dell'entrata del deposito devono essere ben visibili i numeri di emergenza. (Figura 1)
- 13 Il deposito deve essere dotato di materiale e attrezzature idonee per tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto.



Figura 1 – Le indicazioni e i pittogrammi da apporre all'ingresso del locale adibito a deposito fitofarmaci

Oltre a quanto previsto dal PAN, è bene, nella scelta dei locali, tenere presenti alcune indicazioni di carattere generale:

- escludere i piani interrati e seminterrati (cantine) per evitare gli effetti negativi di possibili allagamenti od anche più semplicemente di un elevato grado di umidità e per la scarsa areazione;
- utilizzare locali con pavimenti e pareti lavabili fino ad altezza di stoccaggio e con impianto elettrico protetto;
- controllare che le confezioni non siano danneggiate o deteriorate prima di movimentarle;

- isolare le confezioni danneggiate e/o che presentano perdite;
- conservare nel magazzino soltanto le quantità di prodotto necessarie per l'utilizzo corrente.

A volte può accadere che alcune confezioni si rompano e fuoriescano quantità, anche minime, di prodotto; in questi casi occorre pulire immediatamente le superfici imbrattate in modo che nessuno ne venga contaminato.

Se il prodotto fuoriuscito è liquido, è consigliabile, dopo avere indossato gli idonei dispositivi di protezione individuali (D.P.I.), raccoglierlo con materiale assorbente (ad esempio: segatura di legno o sabbia); successivamente è necessario lavare accuratamente con acqua e sapone la superficie imbrattata. Il materiale assorbente deve essere smaltito seguendo le procedure previste per i rifiuti pericolosi.

Le acque di lavaggio dei versamenti accidentali di prodotto non devono essere immesse nei canali di scolo.

Il locale di stoccaggio dovrebbe essere dotato di un sistema per la raccolta delle acque contaminate da prodotti fitosanitari. In caso di incendio chiamare subito i Vigili del Fuoco ed evitare di utilizzare eccessivi volumi d'acqua, così da minimizzare il fenomeno del ruscellamento delle acque contaminate. Inoltre raccogliere le acque ed il materiale contaminato per poterlo smaltire correttamente in condizioni di sicurezza.

Manipolazione dei prodotti fitosanitari: la manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze dei prodotti fitosanitari tal quali deve essere effettuata accuratamente per evitare forme di inquinamento ambientale pertanto va verificata attentamente l'integrità degli imballaggi, la presenza e l'integrità delle etichette poste sulle confezioni dei prodotti fitosanitari nonché la conoscenza delle procedure da adottare in caso di emergenza riportate nelle schede di sicurezza. A tal fine è necessario attenersi a quanto segue, assicurando la disponibilità dei DPI in ciascuna delle operazioni sotto elencate.

1. Trasportare i prodotti fitosanitari nei loro contenitori originali con le etichette integre e leggibili, fatte salve le indicazioni di cui al decreto ministeriale n. 544/2009, relativo all'applicazione dell'accordo europeo sul trasporto internazionale di sostanze pericolose su strada (ADR). Con l'acquisto del prodotto fitosanitario, ogni responsabilità in ordine a trasporto, conservazione ed utilizzo viene totalmente trasferita dal venditore all'acquirente.
2. In caso di danneggiamento e conseguenti perdite durante le operazioni di carico/scarico/trasporto delle confezioni:
 - a. le confezioni danneggiate e riparate devono essere sistematicamente contenute in appositi contenitori con chiusura ermetica ed identificati con un'etichetta recante il nome del prodotto ed i relativi rischi;
 - b. le eventuali perdite devono essere tamponate con materiale assorbente e raccolte in apposito contenitore per il successivo smaltimento.
3. Disporre le confezioni che contengono ancora prodotti fitosanitari, con le chiusure rivolte verso l'alto, ben chiuse ed in posizione stabile, affinché non si verifichino perdite.

In aggiunta a quanto previsto dal PAN, in merito al trasporto si ricorda che:

- Il trasporto dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato con veicolo adatto e avente un'adeguata sicurezza di carico. Il piano di carico dovrà essere privo di spigoli o sporgenze taglienti per non compromettere l'integrità dei contenitori ed in grado di contenere eventuali perdite di prodotto: non utilizzare, per il trasporto di merci pericolose, mezzi normalmente destinati al trasporto di persone e di derrate alimentari per uso umano od animale.
- Il carico va effettuato in modo da prevenire caduta, rottura o rovesciamento delle confezioni, osservando le indicazioni riportate sugli imballaggi (es. "alto", "fragile" ecc..), collocando i prodotti maggiormente tossici nella parte più bassa del carico.
- Dopo lo scarico assicurarsi che non vi siano state perdite sul piano di carico del veicolo e pulirlo accuratamente.
- Dopo avere scaricato le confezioni verificare sempre che siano integre prima di manipolarle. Qualora durante il trasporto parte del prodotto fuoriesca dai contenitori ed inquinii anche la zona circostante è necessario informare l'autorità sanitaria (Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale) e ambientale competente per territorio comunale (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

E' quindi opportuno avere con sé un elenco dei numeri di emergenza e che il veicolo utilizzato per il trasporto delle confezioni sia dotato di adeguati D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) da utilizzare in caso di eventuali incidenti o fuoruscite del loro contenuto. I D.P.I. che devono

corredare il veicolo saranno verosimilmente gli stessi o analoghi a quelli che vengono utilizzati nei locali di deposito in caso di versamenti o fuoriuscite accidentali dagli imballaggi o dalle confezioni. Durante le fasi del trasporto, unitamente alla Patente di guida è utile essere in possesso anche del "Patentino", i due documenti potranno infatti essere esibiti alle Autorità preposte alla sicurezza stradale in caso di controlli, ciò eviterà di incorrere in spiacevoli contestazioni.

COMUNICAZIONI

CON DECRETO, DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI N 368 del 2.11.2017 è stata concessa su tutto il territorio regionale, la deroga alle "Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche:

- Coltura: Frumento – nelle sole zone in cui sono presenti infestanti del genere Lolium e/o di altre graminacee resistenti a diserbanti con meccanismi di azione ALS e/o ACCasi, è possibile effettuare un intervento in pre-emergenza con prodotti registrati a tale uso contenenti le sostanze attive Prosulfucarb, Flufenacet singolarmente o in miscela con le altre s.a. ammesse al medesimo impiego dal disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2017.

E' possibile consultare e scaricare il testo intero del decreto ai seguenti indirizzi:

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata#3154_2017

OLIVO – ADEMPIMENTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELL’OLIO

Si ritiene opportuno ricordare che ai sensi del [DM MIPAAF del 23 dicembre 2013](#) e successive modifiche introdotte con il [DM 4075 del 8 luglio 2015](#), decreti che disciplinano i controlli previsti in merito alle caratteristiche degli oli di oliva e di salsa di oliva, vengono introdotti importanti obblighi in capo **anche** ai produttori olivicoli, riguardo **la tenuta dei registri telematici e del fascicolo aziendale**.

Nello specifico tutti gli olivicoltori che detengono olio sfuso a fini commerciali , anche se proveniente esclusivamente dalle proprie olive, sono obbligati alla tenuta del registro telematico; sono esonerati dall'obbligo soltanto i produttori che commercializzano esclusivamente oli preconfezionati ed etichettati (es. olio confezionato ed etichettato dal frantoi) ed i produttori che destinano tutta la loro produzione all'autoconsumo.

Per quanto riguardo il fascicolo aziendale è obbligatorio per tutti gli olivicoltori e deve essere assolto prima della commercializzazione delle olive e/o molitura delle olive. Si precisa che sono esonerati dall'obbligo gli olivicoltori che possiedono oliveti la cui **produzione di olio è destinata esclusivamente all'autoconsumo e non supera i 350 Kg di olio per campagna di commercializzazione** (si rettifica quanto pubblicato nei precedenti notiziari in relazione alla soglia di esonero, che è stata aumentata da 200 Kg a 350 Kg sulla base di quanto previsto all'art. 1 della Legge n. 154 del 28 luglio 2016, **"disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare"**).

Giunge alla 15° edizione la “RASSEGNA NAZIONALE OLI MONOVARIETALI”

ASSAM e Regione Marche da anni perseguono una strategia di caratterizzazione e valorizzazione del patrimonio olivicolo autoctono e degli oli di eccellenza e fortemente tipici, legati al territorio, oltre che alla storia, alla cultura, al paesaggio, alle tradizioni.

Gli oli monovarietali, ottenuti da olive 100% della stessa varietà, consentono di esaltare i caratteri peculiari di ciascun genotipo inserito nel suo ambiente di coltivazione.

La Rassegna Nazionale degli oli monovarietali, organizzata da ASSAM e Regione Marche, giunge alla 15° Edizione con lo scopo di valorizzare le peculiarità delle numerose tipologie di olio prodotte da varietà autoctone delle Marche e delle diverse regioni Italiane.

I 14 anni di Rassegna, con la collaborazione del gruppo New Business Media ed il sostegno di Enti, Associazioni ed Istituzione a livello locale, regionale e nazionale, hanno portato a caratterizzare oltre 2800 oli monovarietali, rappresentativi di oltre 160 varietà provenienti da 18 regioni italiane, dal punto di vista sensoriale, ad opera del Panel regionale ASSAM Marche, riconosciuto dal COI e dal Ministero dell'Agricoltura, e dal punto di vista analitico, relativamente a composizione in acidi grassi e contenuto in fenoli (parametri legati a genotipo e territorio, con risvolto a livello nutrizionale, salutistico e sensoriale). L'elaborazione statistica di tutti i dati ad opera di IBIMET – CNR di Bologna ha portato alla costituzione di una banca dati disponibile sul sito www.olimonovarietali.it, che viene aggiornata ogni anno.

Il lavoro svolto sugli oli monovarietali italiani ha portato annualmente alla pubblicazione del catalogo degli oli monovarietali, edito da New Business Media, per promuovere i prodotti di eccellenza anche in ambito della ristorazione e nel mondo dei consumatori, oltre che degli addetti ai lavori.

Location, date della manifestazione e modalità di divulgazione dei risultati verranno comunicati successivamente.

Barbara Alfeic/o ASSAM Via dell'Industria, 160027 Osimo (AN) tel. 071.808319

alfei_barbara@assam.marche.it

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche - 2017, ciascuno con le rispettive limitazioni d’uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/lineeGuidaPI_DifesaFito_2017.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d’uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all’allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un Servizio di Supporto per l’Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 06.12.2017 AL 12.12.2017

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	10.3	9.4	8.2	10.7	9.0	9.1	10.3	10.8	9.2
T°C Max	18.9	18.7	19.0	20.6	16.9	18.7	18.9	19.6	19.8
T°C Min	-1.0	-2.3	-4.2	0.3	-1.7	-1.5	-0.7	-0.8	-2.5
Umid. (%)	60.6	59.8	65.4	55.9	52.1	49.7	54.1	59.0	68.4
Prec.(mm)	6.2	8.2	9.2	5.0	8.6	4.8	6.4	2.6	14.2
Etp	6.7	7.0	7.5	6.8	6.2	6.6	6.6	6.9	7.2

	MONSAMPOLO DEL TRONTO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTELPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	43	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	Np	9.3	8.8	9.7	9.5	5.8	11.4	8.3	Np
T°C Max	Np	21.6	18.4	18.1	19.0	13.3	31.0	19.4	Np
T°C Min	Np	-2.2	-1.2	-1.5	-2.6	-5.9	0.2	-4.6	Np
Umid. (%)	Np	78.7	58.5	52.0	71.1	60.5	49.1	72.8	Np
Prec.(mm)	Np	7.8	2.8	5.4	9.0	34.6	12.6	12.8	Np
Etp	np	7.6	6.5	6.8	7.2	5.5	7.4	7.4	Np

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

In queste ore la profondissima saccatura di radice polare si è ulteriormente assottigliata a causa dell’espansione del poderoso anticiclone delle azzorre. La lingua instabile risulta così strozzata all’altezza della Spagna e sospinta verso la nostra penisola. Tra l’altro il suo apice meridionale, oramai saldamente in rotazione sul Maghreb, sta per divenire indipendente staccandosi dalla depressione madre. Per quanto concerne lo Stivale, le copiose e durature precipitazioni che da ieri la interessano sono destinate a migrare verso sud nelle prossime ore, prima di scemare in nottata. Valori termici in calo per tutto il giorno in virtù delle correnti più fresche da nord-ovest. Sarà ancora l’altalena termica a guidare le condizioni per i prossimi giorni. Dopo il recupero previsto tra domani e venerdì, assisteremo ad una profonda flessione tra domenica e lunedì quando le avvezioni di aria fredda polare non saranno più schermate dallo scudo alpino, ma troveranno facile accesso dalla porta balcanica.

A livello precipitativo, le correnti umide occidentali bersaglieranno ancora e per il resto della settimana soprattutto il versante tirrenico, mentre da lunedì i flussi di grecale imporranno un deterioramento delle condizioni e l'abbassamento della quota neve sul medio e basso lato adriatico.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 14: Cielo al primo mattino, poco coperto su ascolano e fermano e sulla fascia litoranea; attesa una rapida espansione da nord-ovest di copertura compatta a quote medio-alte con predilezione per la fascia interna specie appenninica. Precipitazioni non si prevedono fenomeni significativi, al massimo isolate e brevi piogge a ridosso della dorsale appenninica. Venti da sud-ovest, da deboli moderati. Temperature in calo le minime. Altri fenomeni foschie.

Venerdì 15: Cielo prevalentemente nuvoloso con enfasi nelle ore centrali e in prevalenza sul settore interno; comparsa di dissolvenimenti a nord nell'ultima frazione della giornata e in nottata. Precipitazioni di buona diffusione nella fascia oraria centrale, a espandersi dall'entroterra, poi in ritirata verso le province meridionali nel pomeriggio-sera. Venti dai settori sud-occidentali per lo più deboli. Temperature in ascesa le minime. Altri fenomeni foschie.

Sabato 16: Cielo nuvolosità irregolare presente soprattutto nella prima parte della giornata; maggiori dissolvenimenti in estensione da settentrione nel corso della giornata. Precipitazioni ad oggi non si escludono fenomeni isolati o sparsi, nel caso localmente a carattere temporalesco. Venti tra deboli a moderati da nord-ovest. Temperature in marcata flessione specie per le minime, comunque in atto per l'intera giornata. Altri fenomeni brinate nei fondovalle, foschie sulle coste.

Domenica 17: Cielo in genere poco o parzialmente coperto, ma con possibilità di locali e temporanei addensamenti più consistenti. Precipitazioni per ora non se ne escludono di isolate e brevi. Venti da deboli a moderati da nord-nord-ovest. Temperature ancora in netta discesa. Altri fenomeni brinate e gelate; foschie e locali nebbie costiere.

Previsioni elaborate dal C. O. di Agrometeorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
REPUBBLICA ITALIANA



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990

Prossimo notiziario Mercoledì 20 Dicembre 2017